

# working with **m**USIC

2<sup>o</sup> meeting  
montecassino

2013



Don't spread the news...

thanks to  WWM

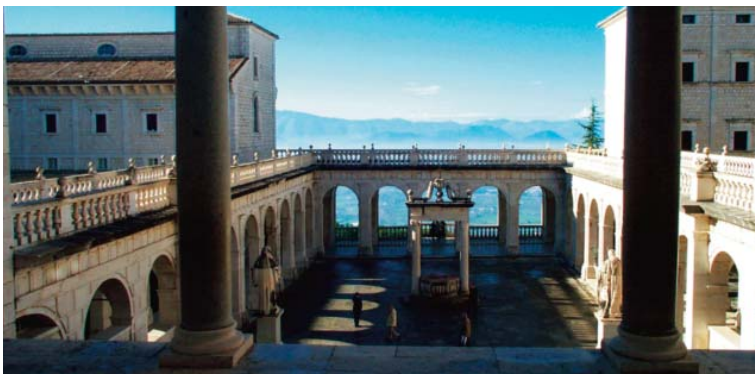
we broke through!

*non ditelo troppo in giro ...*

*con Working With Music*

*abbiamo svoltato !*





**Working With Music** è un progetto nato nel 2010 per dare la possibilità ai giovani musicisti che si sono formati nei Conservatori di Musica italiani di realizzare esperienze di tirocinio professionale in Europa col sostegno di una borsa di studio *Leonardo da Vinci*.

L'idea è germinata nel Conservatorio di Frosinone, ma non sarebbe diventata la pianta robusta che è oggi senza l'adesione convinta ed entusiastica di un gruppo di Conservatori italiani, L'Aquila e Trieste, primi compagni di avventura, e poi Genova, Torino e l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Livorno, e infine Monopoli, Padova e Verona, uniti nell'obiettivo di supportare i giovani nel passaggio dalla formazione al lavoro.

Siamo stati aiutati dagli enti locali, come Unindustria-Confindustria Frosinone, da riviste come *Suonare News*, dall'Università di Cassino, in Europa dalla Federazione delle Orchestre Nazionali Giovanili Europee (EFNYO) e soprattutto dall'Associazione Europea dei Conservatori (AEC).

Ma nulla sarebbe potuto essere senza la disponibilità di decine di enti in Europa, che hanno aperto le loro porte ai nostri giovani: teatri, orchestre, conservatori di musica ed accademie, ospedali e centri

di riabilitazione, chiese, studi di registrazione, organizzazioni musicali diverse.

Accolgono strumentisti, pianisti accompagnatori e maestri sostituti, cantanti, musicoterapisti, jazzisti, tecnici del suono, compositori, ma anche assistenti alla docenza e nella gestione di eventi musicali: nel progetto hanno spazio tutte le professionalità che formiamo nei nostri Conservatori. Soprattutto ha spazio la voglia che i nostri giovani (talvolta anche i meno giovani) musicisti hanno di mettersi alla prova.

Nel corso della prima edizione del progetto abbiamo assegnato 19 borse di studio, e 26 nel corso della seconda. Con **WWM3** sono 45 i giovani partiti o in partenza. E altri ancora ci auguriamo possano partecipare alla prossima quarta edizione.

Abbiamo visto partire e rientrare molti giovani, abbiamo verificato la loro soddisfazione per l'esperienza compiuta e la crescita come professionisti e come persone, la aumentata consapevolezza di sé e la decisione nel proseguire il cammino verso una piena realizzazione.

Un cammino che siamo felici di aver contribuito a tracciare.



*Working With Music* is a project conceived in 2010 to give Italian young musicians the opportunity to obtain professional placements in Europe through the support of a Leonardo da Vinci grant.

The idea germinated in the Conservatory of Frosinone, but it would not become the hardy plant that it is today without a group of wholehearted and enthusiastic Italian conservatories, L'Aquila and Trieste, the first adventure mates, and then Genova, Torino and Livorno, and finally Monopoli, Padova and Verona, united in supporting young people in the transition from education to work.

We were helped by local authorities such as Unindustria-Confindustria Frosinone, by magazines like "Suonare News", by the University of Cassino, by the European Federation of National Youth Orchestras (EFNYO) and especially by the European Association of Conservatories (AEC).

But nothing could be done without the availability of dozens of institutions in Europe, which opened their doors to

our young musicians: theaters, orchestras, conservatories and academies, hospitals and rehabilitation centers, churches, recording studios, music organizations of various kinds.

They welcome instrumentalists, piano accompanists, singers, music therapists, jazz musicians, sound technicians, composers, but also assistants in teaching and in the management of musical events: all the professions that we deal with in our conservatories.

During the first year of the project we awarded 19 scholarships, and 26 in the second year. Thanks to WWM3, 45 young people departed for training or are about to depart, and still others will hopefully participate in the upcoming fourth edition.

We tested our participants' satisfaction with the experience and their growth both as professionals and as individuals, their increased self-awareness and determination to walk on towards self-fulfillment.

We are happy to be the ones who helped them find their way.

Il Team di Working With Music

Nel disegnare la struttura di [Working With Music](#) abbiamo pensato che a conclusione di ciascuna edizione del progetto dovesse esserci un momento di incontro per tutti coloro che avessero partecipato e contribuito, per raccogliere dal vivo le testimonianze dei nostri giovani musicisti e per condividere esperienze, riflessioni, idee: momento di sintesi ma anche proiezione verso il futuro per fare sempre meglio e sempre di più.

Quest'anno abbiamo scelto una sede straordinaria, l'Abbazia di Montecassino, simbolo di cultura e di rinascita, definita *“faro solitario della scienza”* e *“Atene nella notte di molti secoli”* per il suo ruolo di custode della cultura occidentale. Senza Montecassino, senza i suoi monaci amanuensi, senza i suoi abati tenaci e lungimiranti, noi oggi non saremmo quello che siamo, e l'intera cultura occidentale non sarebbe forse sopravvissuta.

Simbolo di rinascita anche per il susseguirsi di distruzioni e ricostruzioni, sino a quell'assurdo 1944, quando un generale neozelandese che non conosceva la storia ne ordinò il bombardamento, e poi fu ancora una volta ricostruita sotto il motto *“dov'era com'era”*: come una quercia, che rinasce sempre con intatto vigore, *“succisa virescit”*.

Il [Meeting WWM 2013](#), dedicato in modo particolare alla seconda edizione del progetto, si articola, secondo la formula già sperimentata nel 2012, in due giornate di lavoro: la prima aperta al pubblico, durante la quale ascolteremo i racconti dei vincitori delle borse di studio e i contributi di quattro ospiti eccellenti sui rapporti tra formazione e professione; la seconda riservata ai partners per fare il punto della situazione e *“aggiustare il tiro”* per il proseguimento del lavoro.

Quindi, oggi qui a Montecassino, uniti dalla volontà di sostenere i nostri giovani, soprattutto in tempi difficili come quelli che stiamo vivendo.

Qualcuno di loro dopo un tirocinio WWM trova lavoro laddove ha svolto il tirocinio, altri lo trovano grazie ai contatti presi durante il tirocinio, altri ancora riprendono la vita che svolgevano prima. Ma tutti hanno riportato qualcosa da quell'esperienza.

Una esperienza preziosa per loro, ma anche per noi che, ascoltandoli, possiamo meglio aiutarne altri. Ed ecco perché in previsione di questo Meeting abbiamo intervistato i 19 partecipanti alla prima edizione e i 26 della seconda e con voi rifletteremo su quello che ci hanno raccontato.





While designing the structure of [Working With Music](#), we planned to hold a meeting at the end of each year of the project for all those who had participated and helped, in order to listen to the live voices of our young musicians and to share ideas and experiences, reflecting on what has been done but also looking ahead for doing better..

This year we have chosen an extraordinary location, the Abbey of Montecassino, a symbol of culture and rebirth, called the lone beacon of science and the Athens on the night of centuries for its role as a guardian of Western culture. Without Montecassino, without its scribe monks, without its tenacious and forward-looking abbots, we would not be what we are, and the whole of Western culture might not have survived.

A symbol of rebirth for the many times it was destroyed and subsequently rebuilt, up to 1944, when a general from New Zealand, who knew nothing about History, ordered its bombing; it was once more rebuilt under the motto "where it was as it was": like an oak tree, which is always reborn with unchanged vigour, "succisa virescit".

[The 2013 WWM Meeting](#) is especially dedicated to the second edition of the project; according to the formula already used in 2012, it is divided into two working days: on the first day, open to the public, we will hear the stories of the grant winners and lectures by four prominent guests on the relationship between higher music education and music as a profession; on the second day, reserved for partners, we will discuss the current state of our project and adjust it for our future work.

And so, here we are today, in Montecassino, joined by the will to support our young musicians, especially in such difficult times.

Some of our participants found a job after a WWM placement at the host institutions; others found work as a result of contacts made during the placement; while others returned to their previous life.

But all of them took back something from the experience.

There is certainly value in this enterprise for all concerned, for us too. And by listening to our young professionals we may be able to better help others.

the Team of Working With Music





## Giovani che vanno all'estero

*Un'indagine sui diplomati partecipanti al progetto **Working with Music***

Se è vero che la musica è un linguaggio universale, più degli altri il giovane musicista dev'essere attrezzato per affrontare una professione internazionale. Non basta che sia bravo nella sua specialità: deve conoscere le lingue, essere in grado di gestirsi all'estero, sapere come la professione musicale si declina internazionalmente. Questa è certamente la prima ragione per dar vita a un progetto come WWM, che offre ai nostri giovani musicisti l'opportunità di compiere un'esperienza di lavoro all'estero.

C'è un'altra buona ragione: oltre alla crescita professionale, chi ha avuto un'esperienza internazionale avrà poi nel lavoro - ma anche nel rapporto con gli altri - uno sguardo diverso da chi ha come orizzonte esclusivo, come confine intellettuale, il proprio paese. Di giovani capaci di questo sguardo un paese come il nostro ha bisogno crescente, perché è portatore di una immensa ere-

dità artistica e culturale amata e ricercata in tutto il mondo, e perciò è chiamato ad aprirsi a una dimensione internazionale.

E dunque, a esperienza conclusa, è sembrato importante andare a parlare con i giovani musicisti, per rendersi conto di qual è il loro pensiero in proposito, come sono cambiati, com'è ora il loro modo di vedere la professione musicale, come hanno verificato la propria formazione nel confronto con i colleghi stranieri, come vedono ora l'Italia.

Ne è sortita una serie di conversazioni che abbiamo voluto rendere disponibili al pubblico. I protagonisti sono giovani che provengono da città diverse, hanno avuto diversa formazione, praticano le più varie specialità professionali: cantanti lirici, pianisti, strumentisti ad arco e a fiato, organisti, jazzisti, esperti di elettronica applicata alla musica e di registrazione, compositori per la sala da concerto e per il cinema.



## Young people going abroad

A survey of the graduates who participated in the [Working with Music](#) project

*Given that music is a universal language, a young musician must be equipped to face an international profession. Having technical skills and musical talents must be paired with speaking foreign languages and knowing one's way through the working environment abroad: WWM gives our young musicians just such an opportunity.*

*Moreover, gaining international experience also widens one's horizons, abilities and interaction skills. And our country needs open-minded youth as bearers of its artistic and cultural heritage, beloved and appreciated all over the world.*

*We wondered how the experience abroad changed the participants, their way of considering their profession and*

*how they value the training received.*

*We talked with them and the result was a series of conversations with young musicians coming from different cities, with different backgrounds and specialities: opera singers, piano players, wind or string instrumentalists, jazz or organ players, electronics experts, composers.*

*There are some recurrent themes in their accounts. To their pleasant surprise, they realized that abroad merit is better rewarded, that access to the profession is more transparent, that the work of a musician is socially recognized as a real job, with pay including contributions. They noticed cultural differences in the behaviour of audiences and respect accorded to competence in music.*





Eppure nelle loro conversazioni ci sono temi che costantemente ricorrono. Per esempio, l'aver trovato all'estero una maggiore apertura al merito, una migliore possibilità di farsi valere ed apprezzare per ciò che si sa fare. Una maggiore trasparenza nelle modalità di accesso alla professione. La sorpresa di constatare che quello del musicista è riconosciuto socialmente come un lavoro, ed è organizzato istituzionalmente come un lavoro, laddove da noi l'esperienza che molti raccontano è di sentirsi dire: sì, fai musica, ma come lavoro cosa fai? Scoprire che è "normale" essere pagati quando si suona, e che è "normale" che siano pagati anche i contributi previdenziali e le tasse.

E ancora, si trova nelle interviste ai partecipanti una serie di osservazioni sulla formazione che hanno ricevuto, e di confronti con quella che viene fatta nei paesi dove sono stati. Molti hanno scoperto di essere ben qualificati e valutati, e giustamente ne sono stati orgogliosi. Altri hanno messo l'accento su quelli che ritengono essere limiti del nostro sistema formativo, e indicato le correzioni che riterrrebbero necessarie. Ci sono riflessioni sulle differenze nel pubblico della musica

e nei suoi comportamenti culturali, sulla diversa diffusione delle competenze musicali nella società. E via elencando.

Purtroppo c'è anche un altro elemento che ricorre. Molti di questi giovani all'estero hanno trovato un lavoro e ci sono rimasti, e altri progettano di rimanerci. E' questo il versante più problematico e anche doloroso della vicenda: non era per questo che li avevamo mandati a fare un tirocinio all'estero! Come alcuni di loro hanno osservato, molti paesi cercano di valorizzare i propri giovani, e se li tengono ben stretti: la formazione è un grande investimento anche economico, e regalarlo ad altri è considerato uno spreco di risorse. Mentre noi assistiamo in questi anni a una crescente emigrazione di laureati e diplomati di livello.

Così, come perdiamo giovani ingegneri, fisici, biologi, economisti, perdiamo anche giovani musicisti. Che non è meno drammatico, considerata la vocazione verso il patrimonio culturale in cui l'Italia dovrebbe riconoscersi. Quello dei giovani qualificati che se ne vanno è dunque uno dei nodi più importanti che il nostro paese deve sbrogliare in questo presente difficile. E deve farlo presto.

*Sergio Lattes*

*Le interviste a partecipanti a Working with Music sono disponibili sul sito internet del progetto ([workingwithmusic.net](http://workingwithmusic.net)) e sul sito internet [www.aasp.it](http://www.aasp.it), dedicato all'alta formazione musicale in Italia. Saranno inoltre prossimamente raccolte in una pubblicazione a stampa.*



*As to the evaluation of their education, many of them were proud to verify their good knowledge and skills; others felt that there were limitations in their educational background and suggested adjustments.*

*Finally, unfortunately for us, many found a job abroad, and others plan to go back and start a profession there. We had not sent them abroad to stay forever!*

*Our participants noticed that foreign countries are wiser: they invest resources on educating and training their youths and keep hold of them.*

*So, we are losing not only engineers, biologists, economists, but also qualified musicians. This is a worrying issue that has to be confronted as soon as possible. It needs our utmost attention, if we still believe in our cultural vocation.*

Sergio Lattes

*The interviews to the participants of WWM are available on the website of the project ([workingwithmusic.net](http://workingwithmusic.net)) and on the website [www.aasp.it](http://www.aasp.it), dedicated to higher music education in Italy. They will be shortly collected in printed form.*

# Working With Music 2° meeting

*Lifelong Learning Programme  
Leonardo da Vinci Sectoral Programme  
PLM – Mobility Action*

## Programma Programme

**Venerdì 22 marzo** Friday 22 March

- Registrazione dei partecipanti *Registration*
- Ore 15:00 **Welcome musicale** *Musical welcome*  
Luca Marrucci: Dedicato a Verdi *Dedicated to Verdi*
- Ore 15:30 **Saluti di apertura** *Opening greetings*  
Antonio D'Antò, direttore del Conservatorio di Musica "L. Refice" - Frosinone  
Tarcisio Tarquini, presidente del Conservatorio di Musica "L. Refice" - Frosinone  
Anna Butteroni, Agenzia Nazionale LLP – Leonardo da Vinci
- Ore 16:00 **Working with Music** *The project*  
Lucia Di Cecca, referente del progetto *referent of the project*
- Ore 16:30 **Le esperienze dei vincitori delle borse di studio**  
*Discussion of experiences by grant winners*  
Costanza Alegiani, vincitrice di borsa di studio del Conservatorio di Frosinone  
Chiara Carossa, vincitrice di borsa di studio del Conservatorio di Genova  
Adriana De Serio, vincitrice di borsa di studio del Conservatorio dell'Aquila  
Marta Lotti, vincitrice di borsa di studio Istituto Superiore di Studi Musicali di Livorno  
Gianmaria Ferrario, vincitore di borsa di studio del Conservatorio di Torino  
Salvatore Perri, vincitore di borsa di studio del Conservatorio di Trieste  
*Moderatore* Gabriele Micheli  
referente del progetto per l'Istituto Superiore di Studi Musicali di Livorno
- Ore 17:30 **Pausa caffè** *Coffee-break*
- Ore 17:45 **Formazione musicale e lavoro**  
*Higher music education and profession:*  
Jeremy Cox, Chief Executive dell'Associazione Europea dei Conservatori (AEC)  
Hollie Grey, Federazione Europea delle Orchestre Giovanili Nazionali (EFNYO)  
Giovanna Losco e Luca Nicolli, Artist Managers di Studiomusica s.r.l. Modena  
Sergio Lattes, responsabile del sito internet AASP.it  
*Moderatore* Gabriele Micheli  
referente del progetto per il Conservatorio di Genova
- Ore 18:45 **Sintesi dei lavori e saluti conclusivi**  
*Synthesis of works and final greetings*
- Ore 19:00 **Conclusione del Meeting** *Conclusion*
- Ore 19:30 **Cena** (a invito) *Dinner (for invited guests)*

Ore 21:00 **Saluti delle Autorità** *Greetings by authorities*  
**Concerto** *Concert*  
Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale  
Aula Magna del Campus Folcara  
Orchestra Ciociarian Pops del Conservatorio  
**The Burt Bacharach Project**  
Direttore Francesco Negrone

**Sabato 23 marzo** *Saturday 23 March*

**Lavori riservati ai partners e ai vincitori di borse di studio**  
*Reserved for partners and winners of WWM grants*

Ore 9.00 **Incontro di lavoro dei referenti dei partners**  
*Meeting for referents from WWM partners*  
**and Interviews with winners of WWM grants**  
*organization and programme content*

Ore 11.00 **Pausa caffè** *Coffee-break*

Ore 11.30 **Sintesi dei lavori e saluti conclusivi**  
*Synthesis of works and final greetings*

Ore 12.00 **Conclusione dei lavori** *Conclusion*

**Riservato agli ospiti** *Reserved for our guests*

Ore 12:30 Pranzo presso Istituto Alberghiero di Cassino  
*Lunch at Istituto Alberghiero of Cassino*

Ore 15.00 Visita dell'Abbazia *Visit of the Abbey*

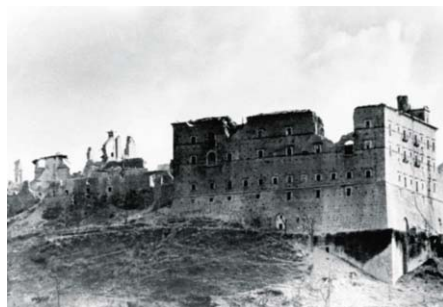
Ore 16.00 Partecipazione ai Vespri cantati *Vespri in the Church*

Ore 16.45 Visita della biblioteca / museo (Abbazia)  
*Visit of the Library / Museum (Abbey)*

Ore 18.00 Visita al Museo Historiale (Cassino)  
*Visit of Historiale Museum (Cassino)*

Ore 20.00 Cena in albergo *Dinner*





La **Battaglia di Montecassino** fu combattuta dal II Corpo d'Armata polacco del Generale Władysław Anders. Numerosi assalti respinti dai paracadutisti tedeschi asseragliati nell'Abbazia provocarono la morte di migliaia di giovani. Finalmente alle prime ore del mattino del 18 maggio una pattuglia di Polacchi del 12° reggimento lancieri si arampicò sulle rovine dove innalzò la bandiera polacca. La cattura di Cassino permise alle divisioni britanniche e statunitensi di cominciare l'avanzata verso Roma, che cadde il 4 giugno 1944 pochi giorni prima dello Sbarco in Normandia.

Dopo i combattimenti si verificò un feroce stupro di massa a opera dei *Goumiers*, soldati marocchini e algerini ai quali il generale francese Alphonse Juin aveva concesso assoluta libertà di comportamento per 50 ore come premio per aver sfondato il fronte difensivo tedesco. Vi furono stupri, assassinii, furti e violenze di ogni genere, soprattutto a danno di donne, bambini e sacerdoti, passati alla storia con il nome di *marocchiniate*. Nessun Tribunale internazionale si è mai interessato alla vicenda e nessuno dei militari responsabili è stato processato come criminale di guerra.







### **Abbazia di Montecassino**

completamente distrutta dai bombardamenti  
fu interamente ricostruita, come era, subito dopo la guerra





**Venerdì 22 Marzo 2012 ore 21,00**

Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale  
Aula Magna del Campus Folcara



the **Burt Bacarach** Project  
Scuola di Popular Music del Conservatorio di Frosinone  
coordinatore **Stefano Caturelli**



## ciocliarian **pops**

direttore **Francesco Negroni**

**Violini:** Adele Napoli, Adamo Fratarcangeli, Daniel Myskiv, Ilenia Lombardi, Alessia Marziani, Marta Mizzone, Letizia Vennarini, Amedeo D'Onofri, Selene Cellitti, Viero Menapace, Giulia Gallone, Serena Ritarossi, Tatiana Velocchia. **Viola:** Ilenia Bartolomucci, Daniela Lecce, Teresa Iannilli, Costanza Negroni. **Violoncelli:** Francesco Salvador, Laura Vigliani, Naima Negroni, Erica Ionta, Stefano Di Rienzo. **Flauti:** Maria Caturelli, Elena Di Flauro. **Clarinetti:** Massimo Caturelli, Francesco Gaffi. **Sassofoni:** Tiziano Liburdi, Daniele Germani, Anthony Carducci, Riccardo Brusco. **Trombe:** Daniele Masella, Andrea Ferracuti. **Tromboni:** Simone D'Emilio, Fabrizio Savone. **Corni:** Daniele Liburdi, Matteo Mastropietro. **Perussioni:** Fabrizio Bartolini, Giampiero Carlini. **Pianoforte:** Davide Barca. **Sintetizzatore:** Caterina Lucarelli. **Chitarre:** Filippo Faustini, Marco Cataldi. **Basso elettrico:** Leandro Sinapi. **Batteria:** Giovanni Spallaccia. **Voci:** Chiara Lisi, Debora Camilli, Domizia Emilia Sannibale, Enrico Cicerchia.

Medley: *Don't make me over/Walk on by/I say a little prayer/  
Do you know the way to San Josè* (arr. Marco Tiso)

*This guy's in love with you* (arr. Paolo Tombolesi)

*I'll never fall in love again* (arr. Giampiero Bernardini)

*Alfie* (arr. Davide Barca)

*One less bell an answer* (arr. Alberto Giraldi)

Medley: *Close to you/Blue on blue* (arr. Alberto Giraldi)

*The look of love* (arr. Stefano Caturelli)

*The April fools* (arr. Stefano Caturelli)

*Arthur's theme* (The Best that you can do) (arr. Stefano Caturelli)

*A house is not a home* (arr. Stefano Caturelli)

*What the world needs now is love* (arr. Stefano Caturelli)

*The windows of the world* (arr. Alberto Giraldi)

*Raindrops keep fallin' on my head* (arr. Stefano Caturelli)

*That's what friends are for* (arr. Luca Salvadori)

*Tecnico del suono*  
Daniele Palermini  
*Organizzazione Generale*  
Stefano Caturelli



## I Borsisti della seconda edizione di Working With Music

Grant winners of the first edition of WWM and their placements

da **Frosinone**



**Costanza Alegiani** Cantante jazz, compositrice e assistente alla docenza presso l'Erasmushogeschool-Koninklijk Conservatorium di Brussel (Belgio). Ha svolto il suo tirocinio nelle classi di Free Improvisation e nel Vocal ensemble. Ha organizzato concerti con diversi ensemble del conservatorio.

*Jazz singer, composer and assistant teacher at the Erasmushogeschool-Koninklijk Conservatorium di Brussel (Belgium). Her training was in the classes of Free Improvisation and in the Vocal Ensemble. She organized concerts with various ensembles of the Conservatory.*



**Roberto Fausti** Compositore e assistente alla gestione di eventi presso Unerhoerte Musik - Berlino (Germania).

*Composer and assistant to the management of events at Unerhoerte Musik - Berlin (Germany).*



**Luca Marrucci** Chitarrista e assistente alla docenza presso il Lemmensinstituut di Leuven (Belgio).

*Guitarist and assistant teacher at the Lemmensinstituut of Leuven (Belgium).*



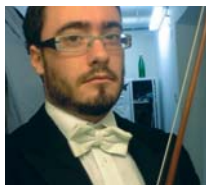
**Eleonora Kojucharov** Pianista Accompagnatrice nelle classi di violino, training vocale e musica da camera del Lemmensinstituut di Leuven (Belgio); docente di pianoforte nel dipartimento di Pedagogia.

*Piano accompanist in the classes of violin, vocal training and chamber music of the Lemmensinstituut of Leuven (Belgium); piano teacher in the Department of Pedagogy.*



**Valeria Minicilli** Assistente alla gestione delle attività del Centre de documentation de la musique contemporaine di Parigi (Francia); ha curato l'organizzazione dei concerti dell'Ensemble l'itinéraire e le conferenze monografiche su Betsy Jolas, Luciano Berio e sulle Percussioni di Strasburgo.

*Assistant to the management of activities at the Centre de documentation de la musique contemporaine of Paris (France); she organized the concerts of the "Ensemble l'itinéraire" and the monographic conferences on "Betsy Jolas", on "Luciano Berio" and on "Les Percussionnistes de Strasbourg".*



**Marco Palmigiani** Violinista presso il Teatro Regionale della Sassonia (Landesbühnen Sachsen), Dresda (Germania), con partecipazione nella sezione dei primi violini a tutte le prove e agli spettacoli della stagione di opera lirica, balletto e sinfonica.

*Violinist at the Landesbühnen Sachsen of Dresda (Germany); he took part in all the rehearsals and performances of the Opera, Ballet and Symphonic Season.*



**Laura Rivoli** Pianista accompagnatrice nelle classi di strumento del Conservatorio e nelle scuole di musica di Lille (Francia) con allievi del I° e II° ciclo di studi; assistente docente del coro dei bambini nelle scuole di musica; pianista assistente dei docenti nella preparazione di allievi per esami ed audizioni.

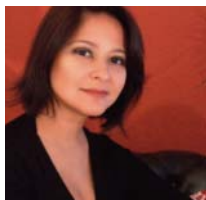
*Piano accompanist in the instrumental classes of the Conservatoire and of music schools of Lille (France); assistant teacher of the children choir; assistant pianist in preparing exams and auditions.*

da **L'Aquila**



**Massimiliano Cerioni** Compositore di musica elettroacustica presso il Centre National de Création Musicale (GMEM) di Marsiglia (Francia).

*Electroacoustic music composer at the Centre National de Création Musicale (GMEM) of Marseilles (France).*



**Tatiana Vanderlei de Figueiredo** Cantante, Tiroler Festspiele Erl Betriebsges.m.b.H. - Erl (Austria).

*Soprano at the Tiroler Festspiele of Erl (Austria).*



**Adriana De Serio** Musicoterapeuta presso il Centro Don Orione di Bucharest (Romania). Ha creato un originale Piano di musicoterapia implementando nuove strategie per bambini e anziani. Ho inoltre costituito il "Gruppo vocale-strumentale Don Orione", che si è esibito in concerti pubblici sotto la sua direzione.

*Music therapist at Don Orione Association in Bucharest (Romania). She carried out a new Musictherapy Plan for children and elder patients. She also conducted the "Vocal-Instrumental Don Orione Group" in public concerts.*



**Stefano Tofani** Compositore di musica elettroacustica presso il Conservatoire di Birmingham (Regno Unito).

*Electroacoustic music composer at the Conservatoire of Birmingham (United Kingdom).*

da **Genova**



**Davide De Ferrari** Cornista presso la State Opera - Rousse & Philharmonic Orchestra di Rousse (Bulgaria). Ha partecipato alla stagione lirica (Elisir d'amore, Otello, Nabucco, Traviata, Barbiere di Siviglia, Fidelio) e ai concerti sinfonici del Teatro in qualità di 1° o 2° corno.

*Hornist at the State Opera - Rousse & Philharmonic Orchestra of Rousse (Bulgaria). He took part in the Opera Season ("Elisir d'amore", "Otello", "Nabucco", "Traviata", "Barbiere di Siviglia", "Fidelio") and in the symphonic concerts of the Theatre.*



**Chiara Carossa** Arpista presso il Conservatorio di Lyon (Francia). Ha svolto il suo tirocinio sia come strumentista (docente di propedeutica all'arpa destinata a bambini/e ed esecutrice in gruppi da camera) sia come collaboratrice all'organizzazione delle attività artistiche.

*Harpist at the Conservatoire of Lyon (France). She carried out her training both as an instrumentalist (teacher for children and performer in ensembles) and as a collaborator in the organization of artistic activities.*

da **Livorno**



**Diego Capocchi** Clarinetista presso il Conservatorio Profesional de Musica Manuel Quiroga di Pontevedra (Spagna); è stato assistente dei docenti del Conservatorio e dei direttori dell'orchestra e della banda; ha collaborato come clarinetista con l'orchestra professionale di fiati di Pontevedra.

*Clarinetist at the Conservatorio Profesional de Musica Manuel Quiroga of Pontevedra (Spain); he was assistant to the Conservatory teachers and to the conductors of the orchestra and of the band; he cooperated as a clarinetist with the Wind Professional Orchestra of Pontevedra.*



**Angela Panieri** Pianista accompagnatrice e assistente alla docenza presso il Lemmensinstituut di Leuven (Belgio).

*Piano accompanist and teacher assistant at the Lemmensinstituut of Leuven (Belgium).*



**Marta Lotti** Soprano presso il Tiroler Festspiele di Erl (Austria).  
*Soprano at the Tiroler Festspiele of Erl (Austria).*

da **Trieste**



**Riccardo De Michelis** Cantante e docente di canto e tecnica vocale presso la Supsi Scuola Teatro Dimitri di Verscio (Svizzera).  
*Singer and teacher of singing and vocal technique at the Supsi Scuola Teatro Dimitri of Verscio (Switzerland).*



**Dorota Jasinska** Violinista presso la Eesti Muusika- ja Teatriakadeemia di Tallinn (Estonia).

*Violinist at the Eesti Muusika- ja Teatriakadeemia of Tallinn (Estonia).*



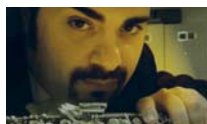
**Andrea Patron** Trombettista jazz e free improviser presso la Eesti Muusika- ja Teatriakadeemia di Tallinn (Estonia); ha suonato in sezione con la big jazz band e ha eseguito performance di libera improvvisazione in collaborazione col dipartimento di musica contemporanea. Ha aperto una Scuola di musica a Tallinn.

*He played the trumpet with the jazz big band of the Estonian Music Academy of Tallinn and made performances of free improvisation in the contemporary music department.*



**Daniele Bonini** Accompagnatore al pianoforte presso l'Opéra Théâtre di Lyon (Francia).

*Piano accompanist at the Opéra Théâtre of Lyon (France).*



**Salvatore Perri** Oboista e collaboratore del direttore musicale di palcoscenico presso la Städtische Bühnen di Münster (Germania).

*Oboist and collaborator to the stage musical director at the Städtische Bühnen of Münster (Germany).*





**Fabrizia Persoglia** Pianista accompagnatrice presso il Karntner Landeskonservatorium di Klagenfurt (Austria).

*Piano accompanist at the Karntner Landeskonservatorium of Klagenfurt (Austria).*

da **Torino**



**Maelle Azzoug** Pianista accompagnatore e coach vocale per il dipartimento di canto presso la Haute Ecole de Musique di Ginevra (Svizzera). Ha partecipato attivamente ad accompagnare le lezioni, i saggi e gli esami degli allievi della HEM.

*Piano accompanist and vocal coach in the Voice Department at the Haute Ecole de Musique of Geneva (Switzerland). She accompanied lessons, final performances and exams.*



**Maurizio Conca** Assistente organista sotto la guida del Maestro Roman Perucki, presso l'Akademia Muzyczna im. Stanisława Moniuszki di Danzica (Polonia).

*Assistant organist under the supervision of Roman Perucki, at the Akademia Muzyczna im. Stanisława Moniuszki of Gdańsk (Poland).*



**Jonathan Santagada** Maestro collaboratore, vocal coach, assistente del direttore d'orchestra presso il Teatro di Basilea (Svizzera). Ha diretto la "Sinfonieorchester Basel" durante alcune prove di assieme sul palcoscenico e ha diretto la banda durante le recite di "Un ballo in maschera" di G. Verdi.

*Assistant, vocal coach and assistant conductor at the Theatre of Basel (Switzerland). He conducted the "Sinfonieorchester Basel" during some stage rehearsals and the band in "Un ballo in maschera" by G. Verdi.*



**Gianmaria Ferrario** Bassista, fonico e producer presso il Quadra Recording Studio di Londra (Gran Bretagna).

*Bassist, sound technician and producer at the Quadra Recording Studio of London (Great Britain).*



## Working With Music

Conservatori ed enti italiani ed europei che hanno partecipato ad almeno una edizione di Working With Music

*Conservatories and other Italian and European institutions that have participated in at least one edition of the project*

Conservatorio di Musica Licinio Refice, Frosinone  
Conservatorio di Musica Alfredo Casella, L'Aquila  
Conservatorio di Musica Cesare Pollini, Padova  
Conservatorio di Musica E.F. Dall'Abaco, Verona  
Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini, Trieste  
Conservatorio di Musica Giuseppe Verdi, Torino  
Conservatorio di Musica Niccolò Paganini, Genova  
Conservatorio di Musica Nino Rota, Monopoli  
Istituto Superiore di Studi Musicali Pietro Mascagni, Livorno  
Akademia Muzyczna im. Stanisława Moniuszki w Gdańsku, Gdansk (Poland)  
Akademia Muzyczna Imienia Karola Lipińskiego, Wrocław (Poland)  
Asociația Don Orione, Voluntari (Romania)  
Association "Le Vent se Lève", Harmonie de Cergy (France)  
Birmingham Conservatoire (United Kingdom)  
Brötç, Göteborg (Sweden)  
Calouste Gulbenkian Foundation, Lisbon (Portugal)  
Centre de documentation de la musique contemporaine, Paris (France)  
Chorvereinigung St. Augustin, Wien (Austria)  
CIT Cork School of Music, Cork (United Kingdom)  
Cité de la Musique, Paris (France)  
CMUS Manuel Quiroga, Pontevedra (Spain)  
College of Nyíregyháza (Hungary)  
Conservatoire à Rayonnement Régional de Cergy-Pontoise (France)  
Conservatoire à Rayonnement Régional de Lille (France)  
Conservatoire à Rayonnement Régional de Lyon (France)  
Conservatorio Superior de Musica de Murcia (Spain)  
Deutsches Nationaltheater und Staatskapelle, Weimar (Germany)  
Diözesankonservatorium für Kirchenmusik, Wien (Austria)  
Eesti Muusika- ja Teatriakadeemia, Tallin (Estonia)  
Eesti Rahvusmeeskoor / Eesti Kontsert, Tallin (Estonia)  
Erasmushogeschool/ Koninklijk Conservatorium, Brussel (Belgium)  
Escola Superior de Musica de Lisboa (Portugal)  
Escuela Superior de Canto de Madrid (Spain)  
GMEM - Centre National de Création Musicale, Marseille (France)  
GSM-Gençlik Servisleri Merkezi, Ankara (Turkey)  
Haute Ecole de Musique de Genève (Switzerland)  
Haute Ecole des Arts du Rhin (HEAR), Strasbourg (France)  
Hochschule für Musik, Theater und Medien, Hannover (Germany)  
Hogeschool der Kunsten, Den Haag, Faculteit Muziek en Dans:  
Koninklijk Conservatorium, Den Haag (the Netherlands)  
Hogeschool voor Wetenschap en Kunst, departement Lemmensinstituut Leuven (Belgium)  
Instituto Politécnico do Porto (Portugal)  
Instituto Valenciano de la Musica, Valencia (Spain)  
Jāzeps Vītola Latvijas Mūzikas akadēmija, Riga (Latvia)  
Kärntner Landeskonservatorium, Klagenfurt (Austria)  
Kirchenmusik von St. Augustin, Wien (Austria)

Kommando Himmelfahrt, Berlin (Germany)  
 Landesbühnen Sachsen, Dresden (Germany)  
 Latvijas Mūzikas terapijas asociācija (Latvia)  
 Liepājas Universitāte, Liepaja (Latvia)  
 Lietuvos muzikos terapijos asociacija, Vilnius (Lithuania)  
 Lithuanian Academy of Music and Theatre, Vilnius (Lithuania)  
 Metropolia Ammattikorkeakoulu, Helsinki (Finland)  
 Musikhögskolan I Malmö / Lunds universitet (Sweden)  
 Opéra de Lyon (France)  
 Opéra Royal de Wallonie, Liège (Belgium)  
 Opus21musikplus gGmbH, München (Germany)  
 Oulu University of Applied Sciences, School of Music, Dance and Media (Finland)  
 Quadra recording studio, London (United Kingdom)  
 Queen Mary's College (United Kingdom)  
 Referat für Kirchen Kirchenmusik, Wien (Austria)  
 Royal College of Music, London (United Kingdom)  
 Società Dante Alighieri, Wien (Austria)  
 Städtische Bühnen Münster (Germany)  
 State Opera - Rousse & Philharmonic Orchestra (Bulgaria)  
 Stichting de Oude Kerk te Amsterdam (the Netherlands)  
 Stowarzyszenie Arteterapeutów Polskich "Kajros", Kalisz (Poland)  
 SUPSI Scuola Teatro Dimitri, Verscio (Switzerland)  
 Theater Basel (Switzerland)  
 Tiroler Festspiele Erl Betriebsges.m.b.H. (Austria)  
 Unerhörte Musik, Berlin (Germany)  
 Universitair Psychiatric Centre, K.U. Leuven, campus Kortenberg (Belgium)  
 Universität Mozarteum Salzburg (Austria)  
 University of Leeds School of Music (United Kingdom)  
 Verein Improvise, Wien (Austria)  
 Verein Zenith Productions für Theater und Musik, Wien (Austria)  
 Yasar University (Turkey)

Unindustria-Confindustria Frosinone  
 Association Européenne des Conservatoires, Académies de Musique et Musikhochschulen  
 European Federation of National Youth Orchestras  
 Istituto Nazionale per lo Sviluppo Musicale del Mezzogiorno  
 Michelangeli Editore  
 Scuola per Mediatori Linguistici Gregorio VII  
 Università degli Studi di Cassino  
 Università degli Studi di Pisa  
 Università degli Studi di Trieste



Scrittura cassinata-beneventana

WWM



[workingwithmusic.net](http://workingwithmusic.net)



Conservatorio di **Musica** *Licinio Refice* di Frosinone



workingwithmusic.net



Comune di Cassino



Education and Culture



Association Européenne  
des Conservatoires,  
Académies de Musique  
et Musikhochschulen (AEC)



**MUSICALCENTRO**